



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

"Serafino Amabile Guastella"

Corso Europa n. 1 – 97012 CHIARAMONTE GULFI (RG)

Tel./Fax: 922021 – 922442 – e-mail: rgic80600g@istruzione.it – e-mail PEC: rgic80600g@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutocomprensivoserafinoamabileguastella.edu.it – C. M.: RGIC80600G – C. F.: 92020720881 – C. Uff.: UFFQOH

REGOLAMENTO DIDATTICA A DISTANZA

PREMESSO che l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha reso necessaria la sospensione delle attività didattiche in presenza ed ha ostacolato il compito prioritario delle istituzioni scolastiche, che è quello di garantire il diritto allo studio degli alunni;
CONSIDERATI i provvedimenti urgenti da parte dello Stato a livello Istituzionale - del Ministero dell'Istruzione e del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) – a seguito dei quali, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, è stato disposto ed ordinato l'obbligo della modalità della Didattica a Distanza (DAD);
CONSIDERATO che non risulta semplice sperimentare e fronteggiare in brevissimo tempo questo nuovo e gravoso impegno che possa condurre a concludere, pienamente e senza ostacoli, il corrente anno scolastico 2019/2020;
CONSIDERATO che sono state raccolte anche le istanze provenienti da parte dei genitori, direttamente o tramite i loro Rappresentanti, in modo tale da poter recepire bisogni ed esigenze delle famiglie;
RITENUTO necessario redigere e condividere regole con la comunità scolastica per realizzare un comportamento omogeneo da parte dei docenti e dei genitori e al contempo promuovere la semplificazione dei processi ed evitare comportamenti indebiti;
RITENUTO acquisire le già avviate - in via sperimentale - modalità coerenti all'applicazione della didattica a distanza da cui emergono criticità e opportunità, che sono state disciplinate e colte nel presente regolamento, funzionale e fondamentale per agire all'unisono all'interno di ben precise direttive aventi valore effettivo per docenti, alunni, genitori e per tutto il personale rientrante nel servizio di codesta scuola;
RITENUTO infine che le disposizioni del presente regolamento sono coerenti con la normativa vigente e con le specifiche circolari del Ministero dell'Istruzione in tema di didattica a distanza (DAD);

TANTO PREMESSO, CONSIDERATO E RITENUTO CON IL CONSENSO E
L'APPROVAZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 23/04/2020
E DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 24/04/2020

SI EMANA IL SEGUENTE

"REGOLAMENTO INTERNO SULLA DIDATTICA A DISTANZA"

ARTICOLO 1 – Applicabilità

Il presente regolamento interno viene predisposto dall' I.C. "S. A. Guastella" di Chiaramonte Gulfi al fine di regolarizzare lo svolgimento dell'attività didattica e lavorativa all'esterno degli edifici scolastici.

ARTICOLO 2 – Svolgimento attività didattica nella Scuola dell'infanzia

La didattica a distanza nella scuola dell'Infanzia ha una dinamica diversa da quella della scuola dell'obbligo perché qui il sapere, i contenuti, le competenze sono rette in primis dal rapporto-contatto umano che si stabilisce tra i bambini e gli insegnanti della sezione. Un rapporto fatto di gesti e parole. Quindi la didattica non può che essere attuata attraverso uno strumento a loro vicino quale è il cellulare o il tablet/PC del genitore.

La DAD avviene quindi:

- con l'utilizzo della piattaforma *Google Suite for education*;
- con App di messaggistica istantanea (tipo *Telegram, WhatsApp, ...*), strumento più vicino ai piccoli, nel caso in cui non sia possibile applicare modalità più efficaci inviando schede didattiche da realizzare, video tutorial per le spiegazioni operative, messaggi vocali, emotion di affetto, costruzione di storie animate, lettura di filastrocche e video messaggi di ritorno da parte dei bambini, con l'aiuto dei genitori. L'obiettivo in particolare per i più piccoli è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione della cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni ed in raccordo con le famiglie.

ARTICOLO 3 – Piattaforme per la DAD nella Primaria e Secondaria di I grado

La didattica a distanza si realizza mediante l'uso del Registro Elettronico (RE) e di *Google SUITE for Education* (GSUITE). E' possibile utilizzare app di messaggistica istantanea (tipo telegramm, whatsapp,...) nel caso in cui non sia possibile applicare una modalità più efficace.

A tal fine tutti i docenti dell'Istituto e tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado sono provvisti di un account GSuite fornito dalla scuola (nome.cognome@istitutoserafinoamabileguastella.edu.it). Ai fini della sicurezza dei dati, le attività didattiche a distanza avvengono, di norma, attraverso questo account e mediante l'uso del RE.

Il "RE" e la "GSUITE" sono strumenti complementari.

A questo riguardo, nell'ottica della trasparenza amministrativa nella gestione delle attività didattiche, sarà compito dei docenti individuare le modalità più opportune per tracciare le attività svolte, consentendo alle famiglie di avere informazioni chiare e ben programmate sulle attività didattiche previste.

In questo senso il RE costituisce uno strumento corretto e indispensabile per la registrazione degli argomenti svolti. Il RE può inoltre, a discrezione del docente, essere ancora utilizzato per le ulteriori attività di didattica a distanza previste dalla programmazione.

La GSUITE sarà usata in maniera specifica per la realizzazione delle attività didattiche, quali lezioni a distanza sincrone, videolezioni, diffusione di materiali didattici,

assegnazioni di compiti, notifiche di scadenze, chat di classe, ecc.

All'interno della GSUITE, la Classroom, Meet (potrà essere utile anche Jamboard) consentono un rapporto maggiormente empatico, una relazione diretta in grado di ricostituire il gruppo classe anche se "digitalmente" e a distanza. In tal modo, lo scambio di messaggi e materiale didattico avviene sempre in un contesto digitale protetto. Tali applicazioni offrono, infine, possibilità di valutazione di eventuali prove. L'uso complementare e congiunto del Registro Elettronico, di Classroom, Meet e delle altre applicazioni della GSUITE, consente, inoltre, la piena formazione di un *ambiente di apprendimento a distanza*.

ARTICOLO 4 – DAD nella Scuola primaria e nella Scuola Secondaria di 1° grado

Per garantire un uso ordinato delle attività di DAD viene predisposto un orario che rispecchia quello svolto in presenza, in cui sono rappresentate tutte le discipline, costituito da segmenti didattici in linea di massima di 45/60 minuti (è possibile, se utile, prevedere incontri di durata eventualmente minore). Questi segmenti didattici possono essere frazionati in ulteriori partizioni orarie, in coerenza con l'età degli utenti. Nella scuola primaria, di norma, gli alunni non accedono alle applicazioni di GSUITE per più di tre segmenti didattici al giorno (la cui durata varia da 30 a 60 minuti per unità, in considerazione dell'età dei bambini e dell'eventuale suddivisione del gruppo classe in sottogruppi).

Nella scuola secondaria di I grado, di norma, gli alunni non accedono alle applicazioni della GSUITE per più di quattro segmenti didattici al giorno.

Fra due segmenti didattici consecutivi è previsto, di norma, un intervallo di non meno di 15 minuti.

L'organizzazione così espressa consente una continuità nella relazione educativa, il cui ritmo è fondamentale per strutturare la giornata degli alunni e per assegnar loro un percorso da seguire, nonostante la mancata attività in presenza a scuola.

4.1 Progettazione didattica

Sulla base dell'età - e dunque dell'autonomia degli alunni - possono essere avanzate dagli insegnanti varie proposte didattiche. La progettazione didattica nell'ambito della DAD avviene mediante la definizione degli obiettivi di apprendimento, la pianificazione e presentazione delle risorse o strumenti necessari (libri di testo in possesso degli alunni o risorse digitali: lezioni a distanza, link, videolezioni del docente, materiale digitale individuato in rete o preparato dal docente con power point o altri programmi, ecc.) ed il monitoraggio (feed back da parte degli alunni) dell'attività svolta.

La didattica a distanza consente così di consolidare apprendimenti già affrontati in classe e di proporre nuove tematiche presentate sotto molteplici punti di vista, con più risorse didattiche complementari, tornando più volte sugli stessi argomenti, anche al fine di assicurarsi che il processo di apprendimento non lasci indietro nessuno.

Ai sensi della C.M. n. 388 del 17 marzo 2020, i docenti hanno avuto modo di rimodulare la progettazione didattica a seguito dell'applicazione della didattica a distanza. In particolare, attraverso tale rimodulazione, ogni docente ha rivisto in modalità a distanza le proprie attività didattiche, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e depositando tale nuova riformulazione agli atti dell'istituzione scolastica, tramite invio telematico al Dirigente Scolastico, il quale svolge, un ruolo di monitoraggio e di verifica nonché di

coordinamento delle risorse.

Naturalmente dovrà essere curata la coerenza fra la progettazione e la descrizione delle attività didattiche indicate nel RE.

Fermo restando quanto sopra - e nel rispetto della libertà di insegnamento - occorre tener presente la situazione attuale, il difficile momento attraversato dalle famiglie, la difficoltà degli alunni di affrontare tutti gli impegni scolastici che per essere portati a buon fine richiedono una autonomia non sempre acquisita, data anche l'età. E' necessario quindi valorizzare il momento dell'attività sincrona come occasione per ripristinare la relazione educativa, ricostruire un clima di fiducia, oltre che per promuovere i processi formativi.

4.2 Assegnazione dei compiti

La difficoltà di coordinamento che la distanza fisica fra i docenti comporta potrebbe portare ad un accumulo eccessivo di compiti. Si terrà dunque presente che è opportuno concordare e assegnare i compiti in quantità congrua alle attività didattiche svolte e che gli stessi non servono a sostituire l'insegnamento della DAD. A tal fine, il coordinatore del Consiglio di classe svolge un ruolo determinante.

Al fine di consentire un'adeguata organizzazione con alunni e famiglie, i compiti dovranno essere assegnati con un preavviso congruo e commisurato all'impegno richiesto.

I genitori sono tenuti a verificare la partecipazione alle varie attività proposte e l'effettivo svolgimento dei compiti da parte dei propri figli. E' evidente ed importante che i genitori non si sostituiscano ad essi nello svolgimento dei compiti e che promuovano, sulla base dell'età, la piena autonomia degli alunni stessi, anche nell'uso degli strumenti di DAD.

4.3 Valutazione

La valutazione ha attualmente soprattutto valore formativo.

Si richiama la già citata C.M. n. 388 del 17.03.2020 in relazione alla valutazione.

E' "necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione. Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa. Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità."

Pertanto, nell'ottica di una efficace valutazione formativa è fondamentale che la correzione degli elaborati sia accompagnata da un commento del docente relativo alla prestazione tenuta dall'alunno.

4.4 Riscontro partecipazione alunni

Nel caso in cui il docente riscontra l'assenza reiterata di un alunno alle lezioni a distanza o che questi è restio a svolgere le attività di DAD, ne dà comunicazione alla famiglia attraverso il RE e lo segnala al Dirigente Scolastico.

Si tenga presente che, nell'ambito della didattica a distanza, per gli alunni con maggiori difficoltà l'autoregolazione risulta ancora più difficile. Inoltre, la mancata presenza su Meet o Classroom potrebbe dipendere anche da ragioni oggettive: difficoltà di connessione, mancanza di strumenti, difficoltà dei genitori a seguire gli alunni più piccoli...

ARTICOLO 5 – **Inclusione nella DAD**

Ciascun docente del Consiglio di classe e in particolar modo l'insegnante di sostegno mantiene l'interazione a distanza con l'alunno, gli altri docenti curricolari e con la famiglia dell'alunno diversamente abile.

In ogni caso, sulla base del PEI i docenti di sostegno, in collaborazione con i docenti di classe, programmeranno le attività didattiche degli alunni con disabilità anche nella modalità DAD. E' quindi necessaria una condivisione fra docenti curricolari e di sostegno della programmazione didattica, al fine di poter eventualmente adattare i materiali didattici.

I docenti di sostegno potranno prevedere, in accordo con i colleghi del consiglio di classe, interventi per il supporto ed il potenziamento di specifiche competenze.

In relazione agli alunni con DSA o con altri bisogni educativi (BES), i docenti tengono conto del PDP ed utilizzano per quanto possibile strumenti compensativi e misure dispensative. Tengono conto inoltre delle difficoltà di attenzione, qualora presenti.

ARTICOLO 6 – **Connessione e collegamenti**

Tutti provvederanno ad uniformarsi alla DAD con propri mezzi e collegamenti in rete. Per i casi di impossibilità, e nelle more dell'assegnazione di apposite risorse economiche alla scuola, le famiglie degli alunni che non dispongono di dispositivi digitali idonei per lo svolgimento della didattica a distanza e/o di connessione a internet, se non l'hanno già fatto, (la scuola ha già effettuato una rilevazione), dovranno segnalarlo alla scuola tramite i docenti coordinatori di classe, che riferiranno al Dirigente Scolastico per gli opportuni provvedimenti.

ARTICOLO 7 – **Valido atteggiamento nella DAD e Privacy**

I docenti, gli alunni e le famiglie sono tenuti a leggere le informative relative all'utilizzo delle piattaforme per la didattica a distanza sul sito. La scuola non assume alcuna responsabilità in relazione all'uso di modalità di comunicazione e di scambio di informazioni mediante piattaforme o social network diverse da quelle previste se non autorizzate dalla scuola stessa. Le famiglie dovranno vigilare affinché gli alunni partecipino alle attività online di GSUITE esclusivamente mediante l'account assegnato loro dalla scuola. La scuola non assume, inoltre, alcuna responsabilità nel caso di connessione con identità digitali acquisite da alunni o da adulti non registrati con account @istitutocomprensivoserafinoamabileguastella.edu.it

E' facoltà dei docenti escludere gli alunni non autorizzati il cui accesso non avvenga

tramite l'account GSUITE.

I docenti comunicheranno per tempo agli alunni gli orari di incontri e lezioni in remoto, preferibilmente, tramite Google Calendar.

ARTICOLO 8 – Uso corretto di MEET

- I docenti dovranno entrare al mattino in orario (ed almeno cinque minuti prima dell'ora indicata) agli appuntamenti programmati su Meet.
- Gli alunni dovranno entrare al mattino in orario agli appuntamenti su Meet.
- Gli alunni dovranno presentarsi agli appuntamenti quotidiani con abbigliamento consono, nel rispetto di sé stessi e degli altri.
- Gli alunni dovranno permettere al docente di riconoscerli attivando la videocamera.
- I docenti che utilizzano Meet nella modalità "presentazione", dovranno comunque rendersi visibili agli alunni in alcune fasi della lezione stessa attivando anch'essi la videocamera.
- Gli alunni dovranno posizionarsi in un luogo, per quanto possibile, tranquillo della propria abitazione poggiandosi ad un tavolo per poter utilizzare correttamente tutto il materiale necessario. Si evidenzia alle famiglie l'importanza di assicurare la giusta dignità a questo tipo di didattica che è la modalità con cui attualmente si svolge la funzione formativa ed educativa della scuola.
- Tenendo conto dell'età, gli adulti presenti in casa non dovranno interferire nelle lezioni a distanza, tranne che per un supporto al proprio figlio in caso di difficoltà nell'uso della piattaforma.
- Per gli alunni più piccoli (primi anni scuola primaria) i genitori potranno accompagnare i propri figli nelle lezioni, tenendo presenti le indicazioni degli insegnanti.
- Gli alunni (o i loro genitori per i bambini più piccoli) dovranno seguire le indicazioni del docente riguardo l'uso del microfono e della videocamera.
- E' obbligatorio attivare la videocamera quando un alunno è chiamato a rispondere ad una domanda.
- Si consiglia caldamente l'uso di auricolari durante la lezione per migliorare l'acustica, evitare le interferenze esterne e per non disturbare le persone intorno.
- E' vietato usare la chat di Meet per comunicare fra compagni. Questa può essere usata solo in orario di lezione e per comunicare con il docente.
- La scuola non assume alcuna responsabilità su comportamenti impropri dell'alunno in quanto non gestibile a distanza.
- Tutti i comportamenti che non rispettano questo Regolamento potranno essere sanzionati.

ARTICOLO 9 – Orario di connessione

Il necessario ed intenso utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica a distanza si somma all'uso che di esse viene fatto anche per la normale comunicazione personale. Pertanto, al fine di tutelare sia i docenti quanto gli alunni e le loro famiglie, le comunicazioni telefoniche sono ammesse in via eccezionale e soltanto per motivi di necessità e urgenza. A tale necessità gli alunni (e le famiglie) come anche i docenti si impegnano a non inviare email, messaggi o altre comunicazioni al di fuori di un orario

consono ovvero nel fine settimana, ferme restando, ovviamente, le comunicazioni dovute a necessità ed urgenza.

ARTICOLO 10 – **Codice di comportamento e sanzioni**

La difficile situazione venutasi improvvisamente a creare obbliga all'uso di strumenti e modalità di DAD per consentire l'esercizio del diritto allo studio da parte degli alunni, ma allo stesso tempo tali strumenti e modalità obbligano utenti ed alunni ad assumere comportamenti adeguati, alcuni già noti e di carattere generale, altri specifici emersi attraverso l'uso necessario della piattaforma. E' responsabilità di tutti - e soprattutto delle famiglie per quanto riguarda i propri figli per i cui comportamenti scorretti saranno ritenuti per legge direttamente responsabili - sorvegliare gli alunni nel rispetto delle seguenti disposizioni, per cui:

- E' vietato diffondere attraverso social network o internet immagini di un docente o di un compagno/a di classe senza la sua autorizzazione;
- E' vietato diffondere, tramite i medesimi mezzi sopra indicati, immagini, filmati o altro, che ridicolizzino la persona o che comunque ne offendano l'immagine, la reputazione, la dignità e l'onorabilità.
- E' vietato diffondere, in qualsiasi forma e modalità le lezioni, il loro svolgimento o immagini di docenti e alunni in violazione della privacy e del diritto di autore sulle opere dell'ingegno.

Qualora si accerti la commissione di fatti sopra vietati, si valuterà la sussistenza dei presupposti per avviare un procedimento disciplinare e, se del caso, darne comunicazione alla competente autorità giudiziaria.

Visto dal Collegio dei Docenti nella seduta del 23 aprile 2020.

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 24 aprile 2020.

Il Dirigente Scolastico
Giovanni Giaquinta

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art.3, c. 2 D.lgs. n 39/93